

Protocollo di arrivo	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Protocollo dello Sportello Pratica n° ____/____/____
Responsabile del Procedimento:		

Allo S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano

c/o Comune di:

Barrali
Dolianova
Donori

Serdiana
Settimo San Pietro
Soleminis

OGGETTO: L.R. n. 27 del 12.08.1998, art. 6 – Dichiarazione di inizio attività per lo svolgimento dell'attività di esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione.

_____ sottoscritt _____ nat _____ a _____ il
 _____ residente in _____ C.A.P. _____
 Via _____ n° _____ C.F. _____
 Tel _____ e-mail _____

C O M U N I C A

Di esercitare nella stessa unità immobiliare ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 27 del 12-08.1998, l'esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione.

A TAL FINE DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- che l'unità immobiliare è accatastata nel Foglio _____, mappale _____ del N.C.E.U. e appartiene alla categoria catastale _____;
- che l'unità immobiliare è stata edificata a seguito di Concessione edilizia n° _____ del _____ ed è in possesso del certificato di agibilità n° _____ del _____ ed è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della Legge Regionale n°27 del 12.8.1998;
- che l'unità immobiliare ha la seguente consistenza (1) _____

- che a disposizione degli ospiti vengono messi (2) _____

- che l'arredamento della camera e dei bagni è composto da (3): _____

_____;
 - che il sottoscritto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 del Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 18.0.6.1931, n. 773 e successive modifiche ed integrazioni;
 - che l'attività avrà carattere occasionale e saltuario e pertanto, ai sensi della Delibera G.R. n°47/24 del 22.11.2007, osserverà un periodo di chiusura non inferiore a sessanta giorni secondo le seguenti modalità: _____

_____;
 - che il titolo di proprietà delle unità immobiliari è il seguente (4) _____
 - che si intendono applicare le seguenti tariffe minime e massime riferite al servizio di alloggio e prima colazione _____

 - di voler essere inserito nell'elenco pubblicato dagli Enti Preposti con la denominazione e l'indirizzo seguente (5) _____.
- Dichiara di essere informato ai sensi del D.Lgs n°196/2003.
- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
 - che gli stessi saranno trattati dagli enti coinvolti per le sole finalità istituzionali inerenti il procedimento.

Luogo e data _____

In fede

(firma) (6)

Allega alla presente la ricevuta del versamento della tassa regionale richiesta e planimetria in scala non inferiore 1:100 dei locali interessati.

- (1) numero vani, servizi, altri spazi;
- (2) numero vani, n. servizi, altri spazi, posti letto a disposizione degli ospiti;
- (3) sintetica descrizione dell'arredamento;
- (4) proprietario, comproprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale;
- (5) indicazione della denominazione prescelta e dell'indirizzo;
- (6) da sottoscrivere con le modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia di documentazione amministrativa (copia documento di riconoscimento o sottoscrizione di fronte a funzionario pubblico).

Delibera G.R. n°47/24 del 22.11.2007**Allegato A)****Entità della tassa di concessione regionale**

Servizio di alloggio e prima Colazione (B & B)	Euro	50
Casa per ferie	Euro	100
Ostello per la gioventù	Euro	100
Affittacamere/Locanda	Euro	100
Casa e appartamenti per Vacanze (CAV)	Euro	100
Residence	Euro	100

Validità e modalità di pagamento

L'autorizzazione per l'esercizio di una attività ricettiva extra alberghiera o del servizio di alloggio e prima colazione, decorre dalla data di rilascio e scade il 31 dicembre dello stesso anno.

Al rinnovo della autorizzazione si provvede entro il 31 dicembre di ogni anno con il pagamento della tassa di concessione regionale a favore della Regione Autonoma della Sardegna.

Adempimenti

I titolari di strutture ricettive extra alberghiere, entro e non oltre il successivo mese di gennaio, trasmettono al Comune e all'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio copia della ricevuta di versamento.

La mancata comunicazione, verrà considerata cessazione della attività e comporterà la cancellazione della struttura ricettiva dal sito tematico della Regione "sardegnaturismo.it." e dalle guide pubblicate a cura dell'Assessorato del Turismo. Nel caso sia accertato lo svolgimento della attività senza aver pagato la tassa di concessione regionale, potranno essere comminate le sanzioni previste per l'esercizio abusivo della attività.

Fermo restando l'obbligo di comunicazione previsto dal T.U. delle Leggi di pubblica sicurezza, coloro che esercitano le attività di cui alla presente delibera (ivi compresi i B & B) sono tenuti a comunicare alla Provincia i dati sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Allegato B)**Esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione – (b & b)**

E' l'attività di ospitalità e somministrazione della prima colazione, prestata nella casa di residenza anagrafica da parte di coloro che vi abitano. Il servizio deve essere assicurato avvalendosi della normale organizzazione familiare, senza la fornitura di servizi aggiuntivi e, in ogni caso, senza organizzazione in forma d'impresa.

Il servizio è esercitato con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali, osservando comunque un periodo di chiusura non inferiore a sessanta giorni, anche non continuativo, nell'arco dell'anno. Tali prescrizioni dovranno obbligatoriamente essere specificate nell'autorizzazione e qualsiasi modifica dei periodi di disponibilità dovrà essere comunicata al Comune e all'Assessorato del Turismo.

Il servizio di alloggio può essere fornito in non più di tre camere, con un massimo di due posti letto per camera, più un eventuale letto aggiunto per camera in caso di ospiti minori di dodici anni. In numero dei locali adibiti all'attività ricettiva va considerato al netto di quelli necessari per la dimora abituale dei residenti.

Il servizio di somministrazione della prima colazione può essere fornito esclusivamente a chi è alloggiato, con la presenza di almeno un componente del nucleo familiare, fermo restando che agli ospiti non è consentito l'uso della cucina.

L'attività è intrapresa previa denuncia d'inizio attività al Comune in cui è ubicata l'abitazione, corredata da idonea documentazione comprovante il pagamento della tassa regionale di concessione regionale, è esercitata nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia edilizia, urbanistica, pubblica sicurezza, igiene e sanità, e deve rispettare la destinazione d'uso dei locali.

Nella camera in cui è offerta l'ospitalità deve essere esposto obbligatoriamente il cartellino prezzi vistato dalla Provincia competente per territorio.